

IL COLLOQUIO Margrethe Vestager . La commissaria alla Concorrenza: indicazione dei casi che non richiedono notifica e modelli prestabiliti per autorizzazioni rapide

«Pacchetti di aiuti per velocizzare il Recovery Fund»

Beda Romano

BRUXELLES

Il tema degli aiuti di Stato si sta confermando uno dei nodi più delicati in questa fase economica europea. Garantire l'equo accesso al mercato, senza provocare distorsioni, e al tempo permettere alla mano pubblica di sostenere la congiuntura non è cosa facile. Parlando ad alcuni giornali europei, tra cui Il Sole 24 Ore, la commissaria alla Concorrenza Margrethe Vestager ha spiegato ieri che sta lavorando su un quadro da applicare quando entrerà in vigore l'atteso Fondo per la Ripresa.

Con lo scoppio dell'epidemia influenzale e dinanzi a uno shock economico con pochi precedenti, la Commissione europea ha deciso di introdurre un quadro regolamentare più flessibile nell'ambito degli aiuti di Stato. Qualche settimana fa, l'esecutivo comunitario ha deciso di prorogare le norme straordinarie fino al giugno 2021 per quanto riguarda la liquidità alle imprese e fino al settembre 2021 per quanto riguarda le ricapitalizzazioni (si veda Il Sole 24 Ore del 14 ottobre).

A questo riguardo proprio ieri Il Sole 24 Ore ha messo in luce una circolare del governo italiano che precisa le regole comunitarie sugli aiuti di Stato. Il limite di 800mila euro, introdotto da Bruxelles in questa fase straordinaria nel cosiddetto quadro di riferimento temporaneo, riguarda singole unità economiche, non singole imprese. In altre parole, il gruppo, non la filiale. Alla richiesta di un commento, una portavoce della Commissione europea ha confermato l'interpretazione del governo.

«Come sempre accade nell'applicazione delle norme sugli aiuti di Stato (...) il concetto di impresa è legato a quello di unità economica», ha spiegato Arianna Podestà. «Pertanto, le soglie menzionate nel quadro di riferimento temporaneo devono essere considerate a livello di "unità economica" o di gruppo (...) Spetta al paese membro assicurare che l'aiuto sulla base di tale regime sia concesso in linea con le approvate condizioni». Il tema è delicato perché limita inevitabilmente l'uso dell'aiuto pubblico alle imprese.

La questione è uno dei molti aspetti d'attualità sul fronte degli aiuti di Stato. Un altro versante riguarda il rapporto tra le regole straordinarie attualmente in vigore e la nascita del prossimo Fondo per la Ripresa che distribuirà denaro all'economia